

Grande ritorno per la pallacanestro melitese

IL BASKET COME MODELLO D'INTEGRAZIONE

Uno spot contro il razzismo della Virtus Basket Melito

In questi giorni di dubbio e forte malcontento popolare nei confronti dell'attuale politica d'immigrazione, è difficile trovare persone disposte a dare una possibilità ai migranti. Pregiudizi e paure ostacolano il loro inserimento all'interno della società. Sicuramente non è il caso per questo gruppo di ragazzi, i quali hanno accolto a braccia aperte alcuni giovani del centro accoglienza "Stella Marina". La squadra a servizio dei coach Longo e Martino ha dato una grande lezione di vita, dimostrando che il colore della pelle non conta quando rimpiazzato da valori come l'amicizia, il rispetto e l'amore per lo sport.



La Virtus dopo un allenamento.

Da sx a dx in piedi: coach Martino, Familiari, Baka, Manti, Barbera, Lukman, Camara, Verduci. Accosciati: Barreca, Foti.

Gianluca Manti (classe 4B Liceo Linguistico- T.Gulli-R.C.)

Dedizione, concentrazione, continua voglia di migliorarsi ma anche passione e divertimento sono le loro parole chiave per il successo. Superata la barriera linguistica (esercizi e schemi vengono spiegati in italiano, francese e inglese) sembra che nulla possa fermare la loro voglia di fare.

Ragazzi come Mohamed, Ramish e Soryvedono nel basket un'arivalsa personale, un modo per fuggire dai problemi del loro passato recente e dalle vicissitudini che li hanno portati qui. Nei loro occhi brillano sogni di una vita serena e tranquilla, che il basket sembra dare loro. Questa esperienza ha dato modo di fare amicizie dentro e fuori dal campo. L'ennesima lezione di vita che solo lo sport può dare.

Una delle note più positive è sicuramente Mohamed Camara, il quale spicca per il suo talento apparentemente infinito: fisico asciutto e atletico (190 cm a soli 16 anni), grande tecnica, sempre pronto a tirare fuori una delle sue magie per permettere ai compagni di andare a canestro.

Dopo qualche anno di stallo, pare che il basket sia tornato alla grande in un paese come Melito di Porto Salvo, nel quale l'egemonia del calcio regna incontrastata da sempre.



Mohamed Camara, eccezionale talento ivoriano, mentre esegue una schiacciata.

Reggio Calabria 28/04/2017